

**COMUNE DI MAGGIA**  
**COMMISSIONE DELLE PETIZIONI**

**RAPPORTO**

della Commissione delle Petizioni al Consiglio Comunale  
per la seduta del 25 marzo 2024

**Messaggio Municipale n.2/2024**

**Modifica dell'assetto giuridico nel settore sociosanitario e dell'aiuto domiciliare in Vallemaggia con riferimento alla Fondazione Vallemaggia (FV) e all'AVAD (Associazione Valmaggese, Casa Anziani, Invalidi Adulti e Aiuto Domiciliare) con conseguente scioglimento con liquidazione di AVAD e Trasferimento di patrimonio da AVAD a FV**

Egregio Signor Presidente,  
Care colleghe e cari colleghi,

la Commissione delle Petizioni si è riunita per esaminare il MM.2/2024 in data 29 febbraio 2024 e il 6 marzo 2024 in presenza del Sindaco Andrea Sartori e della Commissione della Gestione (anch'essa relatrice di un rapporto).

Il 27 novembre 2023 durante l'assemblea dell'ASCOVAM, al punto numero 5 dell'ordine del giorno vi era "Fusione Fondazione Vallemaggia – AVAD", e la conseguente ratifica da parte dei delegati dell'assemblea.

I delegati dell'assemblea dell'AVAD hanno potuto consultare e approfondire la documentazione ricevuta e il 4 dicembre 2023 all'incontro hanno potuto ascoltare la presentazione ed esprimersi a riguardo; in un secondo momento la tematica è stata votata ed è passata all'unanimità.

In dicembre 2023, i contenuti del messaggio sono stati ratificati da quasi tutti i legislativi della Vallemaggia.

**Descrizione**

Attraverso l'approvazione di principio del trasferimento dell'intero patrimonio della Associazione Valmaggese, Casa Anziani, Invalidi Adulti e Aiuto Domiciliare, Cevio alla Fondazione Vallemaggia, si razionalizza l'amministrazione, riunendo la proprietà delle strutture e la loro gestione sotto un unico ente giuridico.

Al termine di questa ristrutturazione proposta, AVAD potrà definitivamente essere liquidata e sciolta.

## **Situazione attuale**

La Fondazione Vallemaggia è proprietaria del terreno su cui sorge il Centro Sociosanitario "Alle Betulle". AVAD come locataria, corrisponde un canone alla Fondazione Vallemaggia. Con questo canone, quest'ultima copre i costi della proprietà, interessi passivi, ammortamenti, assicurazione, manutenzione e copre i costi della Fondazione medesima. La Fondazione attualmente non si occupava né di gestione né di conduzione delle strutture menzionate.

AVAD gestisce un terzo settore, quello delle cure a domicilio e possiede anche risorse proprie (rette clienti, mandati di prestazione).

A livello legislativo troviamo tre leggi, che regolano i tre differenti settori:

- LAnz: coordinamento e finanziamento delle attività a favore degli anziani
- Integrazione sociale e professionale degli invalidi
- LACD: assistenza e cura a domicilio

Il Cantone conferisce i mandati di prestazione all'AVAD per quanto riguarda il primo e il secondo settore e all'ALVAD per quanto riguarda il terzo. Quest'ultimo demanda il compito all'AVAD.

Il Consiglio di Fondazione (CF) della Fondazione ha 5 membri (di cui 1 rappresentante dell' AVAD). AVAD è diretta da un Consiglio di Direzione (CD) di 6 membri (5 eletti dall'assemblea dell'AVAD, e 1 nominato dal Consiglio di Stato).

## **Un unico ente giuridico**

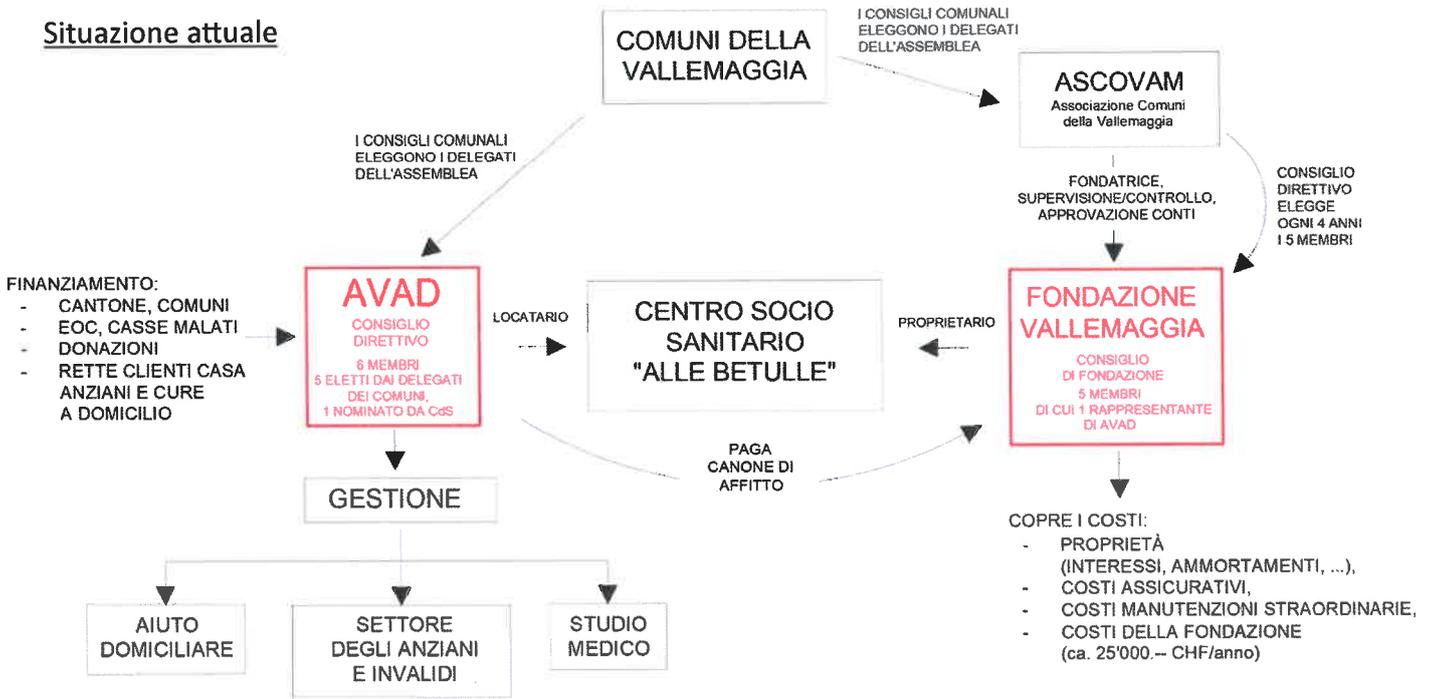
La proposta è quella di mantenere la Fondazione Vallemaggia come emanazione dell'ASCOVAM ed eliminare l'AVAD. In questo modo ALVAD conferirebbe il mandato alla Fondazione Vallemaggia.

Il risultato è quello di semplificare i processi e ottenere un solo ente giuridico che si occupa di proprietà e amministrazione. Inizialmente il CF (il cui numero di membri potrà essere aumentato per necessità), sarà composto dal Consiglio Direttivo attuale dell'AVAD.

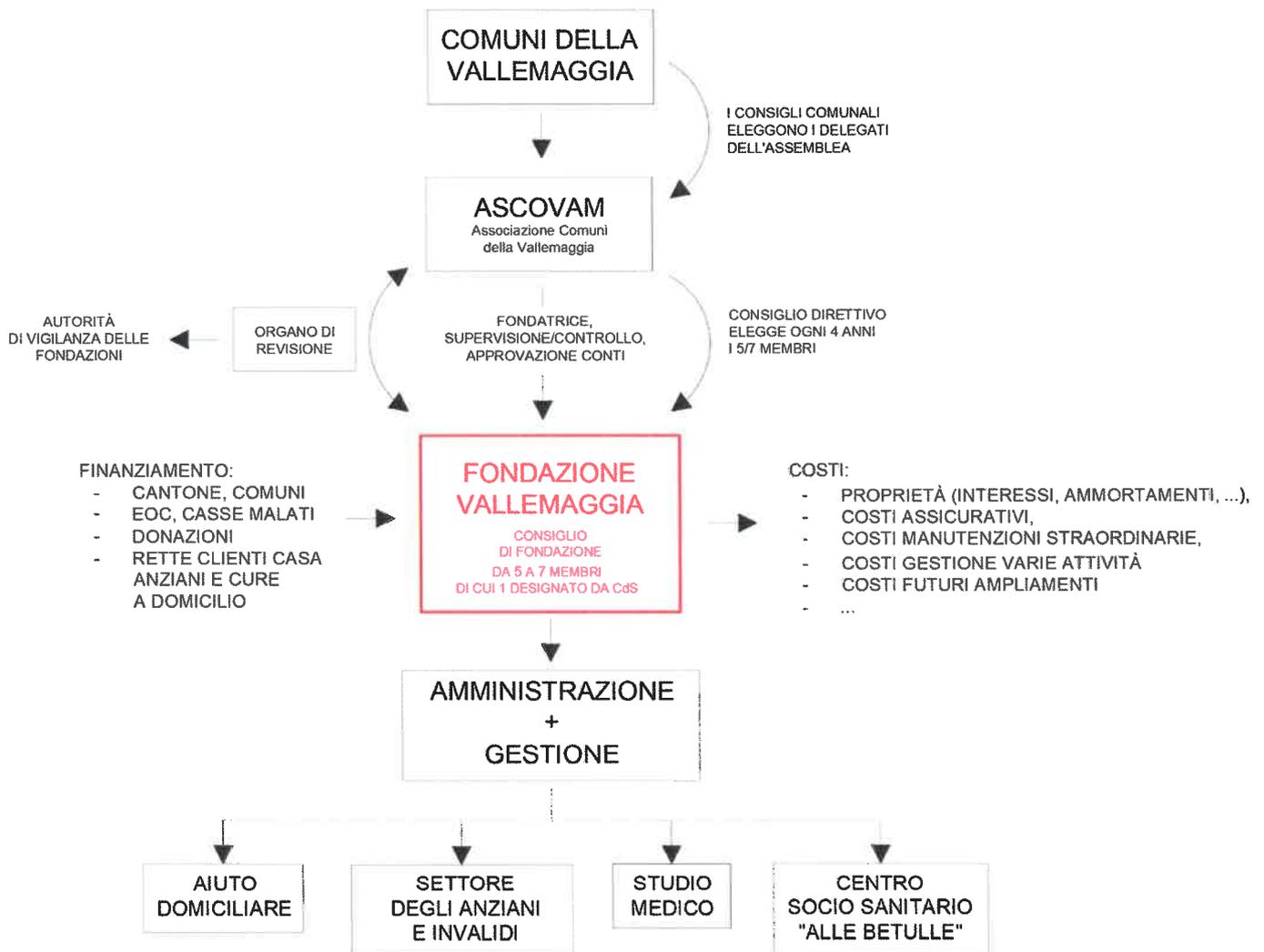
## **Organigramma**

Per rendere più chiara la situazione prima e dopo la fusione, esponiamo i seguenti organigrammi.

## Situazione attuale



## Situazione futura



## **Statuti**

La conseguenza diretta è che avvenga un leggero adattamento degli statuti della Fondazione. Tali adattamenti sono già stati sottoposti al CF e all'Autorità di Vigilanza per essere approvati.

Un adeguamento è che nel CF vi sia un'equa rappresentanza territoriale, soprattutto dal momento che, sciogliendo l'assemblea dell'AVAD, la rappresentanza dei Comuni (purché non fosse molto equa e proporzionata), diminuirà. Infatti non ci saranno più i 22 delegati comunali che rappresentavano tutti i Comuni e gli ex Comuni della Vallemaggia. È interessante comunque che la struttura delle fondazioni permetterà di creare gruppi operativi o sottocommissioni per determinati ambiti specifici.

L'ASCOVAM detiene il ruolo di fondatrice e mantiene una supervisione generale dell'attività della Fondazione.

La Commissione delle Petizioni è in accordo sul fatto che ogni modifica statutaria deve essere sottoposta al CF e votata all'unanimità e soprattutto ratificata dal Consiglio Direttivo dell'ASCOVAM. La Legge federale sulle fusioni dice che il trasferimento del patrimonio da associazione a fondazione può avvenire soltanto se l'associazione è iscritta a Registro di Commercio, cosa che avverrà, per poter procedere.

All'assemblea annuale dell'ASCOVAM ci sarà la possibilità di controllare le modifiche statutarie e i rendiconti economici, che a monte sono analizzati dall'Organo di revisione e approvati e sorvegliati dall'Autorità Cantonale di Vigilanza.

## **Nuova Fondazione Vallemaggia**

L'organo supremo ed esecutivo della Fondazione Vallemaggia sarà il Consiglio di Fondazione (CF), composto da 5-7 membri designati dal Consiglio Direttivo dell'ASCOVAM + 1 rappresentante dello Stato. 1 dovrà di diritto essere un membro del Consiglio Direttivo di ASCOVAM.

La Commissione delle Petizioni condivide e trova corretto che le proposte di nomina nel CF giungano tempestivamente ai Municipi, per avere la possibilità di fare le valutazioni del caso ed esprimersi a riguardo (attraverso i rispettivi Sindaci).

La CDP troverebbe interessante capire meglio in che modalità e con quali criteri si intendono individuare e proporre le persone ritenute adatte ad assumere questa carica.

## **Costi della procedura di fusione**

Il preventivo indicativo mostra un costo complessivo di **CHF 36'500.**

## Conclusione

Nel futuro la sorveglianza da parte dei Comuni sarà ridotta, rispetto alla situazione attuale in cui nell'assemblea dell'AVAD ci sono 22 delegati dei vari Comuni; quindi la Commissione delle Petizioni auspica che, nutrendo una buona fiducia nei confronti dell'Esecutivo e del Consiglio Direttivo dell'ASCOVAM, potrà nascere un gruppo operativo competente, con profili differenziati tra loro e adatti alle varie tematiche e sfide future.

La CDP condivide il fatto che si debba creare una struttura forte e coesa. Avere un settore sociosanitario unito e compatto faciliterà le relazioni con il Cantone e verso altre strutture socio sanitarie.

Alla luce di quanto esposto, la Commissione delle Petizioni invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

- 1) È approvato lo scioglimento di AVAD (Associazione Valmaggese, Casa Anziani, Invalidi Adulti e Aiuto Domiciliare) con conseguente liquidazione e trasferimento dell'intero patrimonio con attivi e passivi da AVAD alla Fondazione Vallemaggia, che si assume tutti i compiti di gestione sinora svolti da AVAD nell'ambito del settore anziani, delle cure mediche e del settore degli invalidi adulti e delle cure a domicilio in Vallemaggia.**

Per la Commissione delle Petizioni:

La Presidente (relatrice): Viola Del Notaro

I commissari:

Chiara Andreocchi-Vanoni

Simona Bergonzoli

Roberto Adami

Lodovico Tomasini

Alice Garzoli